



Decreto Dirigenziale n. 9 del 21/08/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 14 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN PIETRO INFINE - CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER LA
REALIZZAZIONE DI DUE SCARICHI DI ACQUE REFLUE DEPURATE PROVENIENTI DAL
DEPURATORE COMUNALE NEL RIO SAN PIETRO NEL COMUNE DI SAN PIETRO
INFINE (CE)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 93, co.1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente cita "nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa";
- b. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs.112/98 e del D.P.C.M. 12.10.2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del demanio idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- c. che con Delibera di Giunta Regionale n.5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza
- d. che con nota prot. reg. 774819 del 27.09.2010 il Comune di San Pietro Infine ha trasmesso l'istanza in oggetto;
- e. che in uno con l'istanza è stata trasmessa la seguente documentazione:
 - Relazione tecnica illustrativa
 - Corografia in scala 1:25.000
 - Corografia in scala 1:5000
 - Stralcio del foglio catastale in scala 1:2000
 - Planimetria in scala 1:100
 - Planimetria con quote ottenute tramite rilievo celerimetrico in scala 1:200
 - Calcolo idraulico
 - Tabelle pluviometriche
 - Documentazione fotografica
 - Relazione geologica
 - Particolari scarichi acque di sfioro e acque depurate in scala 1:50
- f. che con nota prot. reg. 790441 del 01.10.2010 questo Ufficio ha comunicato l'Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L.241/90;
- g. che con nota prot. reg. 864424 del 28.10.2010 lo scrivente Ufficio ha avanzato richiesta di integrazione atti;
- h. che con nota prot. reg. 981571 del 07.12.2010 il Comune di San Pietro Infine ha riscontrato quanto richiesto con la nota su indicata;
- i. che con Rep. 101 del 10.01.2011 questo Ufficio ha espresso parere idraulico favorevole alla realizzazione di due scarichi con recapito finale nel Rio San Pietro;

CONSIDERATO:

- a. che, ai sensi della L. 692 del 01.12.1981, L. 165 del 26.06.1990 e del D.M. n. 258 del 02.03.1998, per il rilascio di concessione su area demaniale il concessionario è tenuto al pagamento di un canone ricognitorio che, per l'anno 2010 è stabilito in €160,17 (centosessanta/17) ed è soggetto ad aggiornamento annuale in base all'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente;
- b. che con nota prot. reg. 15055 del 10.01.2011 questo Ufficio ha chiesto il pagamento dei canoni di concessione per l'anno 2010 – pari a €320,34 per entrambi gli scarichi - ed il pagamento di €640,68 quale deposito cauzionale costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento;
- c. che con nota prot. 332 del 08.02.2011 (prot. reg. 116493 del 14.02.2011) il Comune di San Pietro Infine ha trasmesso le attestazioni di pagamento di quanto su indicato;
- d. che con nota prot. reg. 126085 del 16.02.2011 questo Ufficio ha comunicato al Comune di San Pietro infine che non era stato pagato il dovuto e che, prima dell'emissione del decreto di concessione, avrebbe dovuto pagare l'integrazione;

- e. che con nota prot. reg. 569718 del 24.07.2012 fu reiterata la richiesta su indicata;
- f. mai alcun riscontro è pervenuto da parte del Comune di San Pietro Infine;
- g. che con nota prot. reg. 249818 del 13.04.2015 questo Ufficio ha chiesto al Comune se fosse ancora interessato al rilascio della concessione e se del caso si sarebbe effettuato un sopralluogo per verificare l'esistenza di eventuali abusi;
- h. che in data 26.05.2016 funzionari dello scrivente Ufficio hanno effettuato un sopralluogo nell'area riconoscendo la presenza dei suddetti scarichi;
- i. che con nota prot. reg. 476285 del 13.07.2016 questo Ufficio ha trasmesso al Comune l'ingiunzione di pagamento dei canoni demaniali degli ultimi cinque anni comprensivi della maggiorazione del 25% per occupazione abusiva oltre agli interessi legali maturati alla data di protocollazione dell'ingiunzione
- j. che con nota prot. reg. 732561 del 10.11.2016 il Comune di San Pietro Infine ha trasmesso le attestazioni di pagamento di quanto richiesto con la nota di ingiunzione;
- k. che l'uso in parola non rientra tra quelli vietati;
- l. che la domanda di concessione è stata proposta in data 27.09.2010 e, pertanto, occorre concludere il procedimento

VISTI

- il R.D. n. 368 del 08.05.1904
- il R.D. n.523 del 25.07.1904
- L.R. n. 1 del 1972
- il D.Lgs.112 del 31.03.1998
- il D.G.R. n.5154 del 20.10.2000
- L. 692 del 01.12.1981
- L. 165 del 26.06.1990
- D.M. 258 del 02.03.1998

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Organizzativa "*difesa suolo – demanio idrico – protezione civile*" e dell'istruttoria tecnica, nonché delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP5906 del 17.08.2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1) di rilasciare – al fine della regolarizzazione di quanto sopra descritto - al Comune di San Pietro Infine C.F. – P.IVA 80008930614, l'area demaniale utile alla realizzazione di numero due scarichi di acque reflue depurate nel Rio San Pietro;
- 2) di stabilire con separato atto, sottoscritto per accettazione dal concessionario e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, le condizioni alle quali la concessione è rilasciata;
- 3) di precisare che il predetto atto deve essere registrato a cura del concessionario presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
- 4) la presente concessione produce effetti dalla data di sottoscrizione dell'allegato atto di concessione;

il presente decreto viene consegnato in via telematica:

- a. al Comune di San Pietro Infine, per opportuna conoscenza;
- b. alla Direzione Generale Governo del territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile 50/09;
- c. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- d. all'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza;
- e. alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Arch. Massimo Pinto